



# **REGIONE MOLISE**

## **GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO, MOBILITA' E RISORSE  
NATURALI**

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL IV DIPARTIMENTO N. 109 DEL 19-06-2017**

**OGGETTO: REG (UE) 1305/2013. PSR-MOLISE 2014/2020. MISURA 7 "SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI" – SOTTOMISURA 7.4 "SOSTEGNO A INVESTIMENTI FINALIZZATI ALL'INTRODUZIONE, AL MIGLIORAMENTO O ALL'ESPANSIONE DI SERVIZI DI BASE A LIVELLO LOCALE PER LA POPOLAZIONE RURALE, COMPRESSE LE ATTIVITÀ CULTURALI E RICREATIVE, E DELLA RELATIVA INFRASTRUTTURA" E SOTTOMISURA 7.5 "SOSTEGNO A INVESTIMENTI DI FRUIZIONE PUBBLICA IN INFRASTRUTTURE RICREATIVE, INFORMAZIONI TURISTICHE E INFRASTRUTTURE TURISTICHE SU PICCOLA SCALA". APPROVAZIONE BANDI ATTUATIVI**

---

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile  
d'Ufficio

MARIA ANTONIETTA  
VALIANTE

SERVIZIO COORDINAMENTO  
E GESTIONE DELLE  
POLITICHE EUROPEE PER  
AGRICOLTURA,  
ACQUACOLTURA E PESCA -  
ATTIVITA' VENATORIA

IL DIRETTORE  
GABRIELLA SANTORO

Campobasso, 19-06-2017

---

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO IV  
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR MOLISE 2014/2020

VISTA:

- la L.R. 4 maggio 2015 n. 8, in particolare l'Art. 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010 n. 10;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 72 del 26.02.2016 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali apicali dell'apparato burocratico della Giunta Regionale denominate "Dipartimenti" ai sensi dell'Art. 44 della Legge regionale 4 maggio 2015, n. 8 – Provvedimenti”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 409 del 12 agosto 2016 avente ad oggetto: "Deliberazione di Giunta Regionale n. 72 del 26 febbraio 2016 – Rimodulazione assetto organizzativo – Conferimento incarichi di direzione dei dipartimenti della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 20, commi 3,4,5,6 e 7, dell'art. 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010 e ss.mm.ii. Provvedimenti”;

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) n.1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo Sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n.808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo

rurale e la condizionalità;

- il Regolamento delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO l'accordo sulla ripartizione delle risorse tra le Regioni italiane a valere sul FEASR 2014 – 2020 approvato dalla

Conferenza delle Regioni il 16 gennaio 2014 che prevede per la Regione Molise un ammontare di risorse

comunitarie pari ad € 101.025.000,00 a cui si aggiungono € 32.833.200,00 di quota regionale e € 76.610.800,00

di quota statale determinando un piano finanziario pari ad € 210.469.000,00;

VISTO l'accordo di Partenariato relativo alla programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014 -2020 e relativi allegati, approvato dal Comitato Interministeriale per la programmazione economica (CIPE) nella seduta del 18 aprile 2014 e trasmesso alla Commissione Europea il 22 aprile 2014;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia;

VISTA la Deliberazione n. 325 del 18.07.2014 con la quale la Giunta Regionale:

- ha preso atto della proposta di "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise" e ne ha disposto la trasmissione formale alla Commissione Europea secondo quanto disposto dall'art. 26 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013;

- ha designato l'Ing. Massimo Pillarella, quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise, ai sensi dell'articolo 123 del Reg.(UE) 1303/2013, e con le funzioni stabilite all'artic010125 del Reg.(UE) 1303/2013;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise – CCI 2014IT06RDRP015, approvato con la richiamata Decisione di esecuzione C (2015) 4623 del 2.7.2015;

VISTA la Deliberazione n. 412 del 03.08.2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto e ratificato la versione definitiva del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Molise 2014-2020 – CCI 2014IT06RDRP015, come approvata dalla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 4623 del 02.7.2015 e, pertanto, ha dato avvio alla conseguente fase attuativa dello stesso programma;

VISTA altresì, la Deliberazione n. 218 del 04.08.2015 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del "Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Molise CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 4623 del 2 luglio 2015", nei termini di cui alla D.G.R. n. 412 del 3 agosto 2015;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione C (2016) 5470 del 19.8.2016 ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2014-2020;

RICHIAMATA la Deliberazione n.415 del 29.08.2016 con la quale la Giunta Regionale ha confermato la designazione dell'Ing. Massimo Pillarella, quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise;

TENUTO CONTO che il su richiamato Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise al *cap.15.1.2.1. Struttura di gestione e di controllo* stabilisce che l'Autorità di Gestione rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione del Programma;

ATTESO che il PSR 2014-2020 della Regione Molise con l'attivazione della misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" del PSR-Molise 2014/2020 intende ridurre il gap

delle aree rurali con quelle urbane in termini tecnologici attraverso investimenti per la banda larga ultimo miglio e ultra larga e stimolare nuove iniziative imprenditoriali ed infrastrutturali mirate a migliorare l'occupazione, la qualità della vita e l'economia delle aree rurali, tra i quali:

- investimenti per migliorare l'accesso e la gestione dei servizi di base per la popolazione rurale;
- investimenti per le infrastrutture ed i servizi per attività turistiche e ricreative;

RILEVATO che la Misura 7 risulta articolata in differenti sottomisure, tra le quali:

- sottomisura 7.4 "sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura";
- sottomisura 7.5 "sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala";

TENUTO CONTO che la Regione Molise, in attuazione dell'Art. 49 del Reg. (CE) 1305/2013 e di quanto stabilito dal Programma, ha definito appositi criteri per la selezione delle domande presentate per beneficiare dei sostegni previsti dalle misure del Programma;

CONSIDERATO che, relativamente alla sottomisura 7.4 e alla sottomisura 7.5, al fine di migliorare l'efficacia degli interventi previsti è necessario modificare la definizione di "infrastruttura di piccola scala", attraverso una modifica del Programma di Sviluppo Rurale;

RITENUTO opportuno precisare che, in ogni caso, l'ammissibilità delle domande di sostegno a valere sui bandi relativi alla sottomisura 7.4 e 7.5 è condizionata all'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale da parte della CE, per cui la mancata approvazione non determina alcun diritto e titolo ai potenziali beneficiari;

RITENUTO necessario dare completa attuazione alle sottomisure 7.4 "sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura" e 7.5 "sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala";

PRECISATO che i contenuti del bando sono stati oggetto di un approfondito percorso di concertazione e condivisione con il partenariato di riferimento;

CONSIDERATO che la raccolta delle domande avviene tramite specifica procedura informatica messa a disposizione da AGEA sul portale SIAN, opportunamente adeguata ai contenuti specifici del bando;

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione dei bandi attuativi;

## DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'allegato bando attuativo della sottomisura 7.4 "sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura";
3. di approvare l'allegato Bando attuativo della sottomisura 7.5 "sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala";
4. di sottoporre alla modifica della definizione di "infrastruttura di piccola scala", attraverso una procedura scritta da inoltrare alla CE, relativamente alla sottomisura 7.4 e alla sottomisura 7.5, al fine di migliorare l'efficacia degli interventi previsti;
5. di stabilire che, in ogni caso, l'ammissibilità delle domande di sostegno a valere sui bandi relativi alla sottomisura 7.4 e 7.5 è condizionata all'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale da parte della CE, per cui la mancata approvazione non determina alcun diritto e titolo ai potenziali beneficiari
6. di dare atto che il presente provvedimento assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013, art. 26, comma 1;
7. di sottoporre il presente provvedimento al controllo successivo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva adottata con DGR n. 376 del 1° agosto 2014 avente ad oggetto "Sistema dei

controlli interni della Regione Molise. Direttiva”;

8. di considerare il presente provvedimento assoggettato agli adempimenti previsti dal D.Lgs n.33 del 14/03/2013 concernente il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, per quanto applicabile;

9. di demandare al Direttore del Servizio “Coordinamento e gestione delle politiche europee per agricoltura, acquacoltura e pesca – attività venatoria”, quale Responsabile della Misura, gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento;

10. di disporre la pubblicazione integrare del presente atto nel Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Molise area tematica Agricoltura e Foreste, PSR Molise 2014-2020.

IL DIRETTORE DEL IV DIPARTIMENTO  
MASSIMO PILLARELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82